Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.S.D. Salute e Ambiente
DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3
LECCO 23900 – VIA F. FILZI,12-TEL. 0341-281212 - TELEFAX 0341-281210

All'Autorità Competente per la VAS
Variante PGT del Comune di Merate
Arch. Ramona Lazzaroni

Trasmessa via pec

OGGETTO: avviso di messa a disposizione del documento di scoping e convocazione conferenza dei Servizi di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante Generale al vigente PGT del comune di Merate (LC). ***Trasmissione osservazioni ATS.***

A seguito della messa a disposizione, da parte di codesta Amministrazione, della documentazione di cui all'oggetto, come da comunicazione recante prot. ATS n. 60857/22 del 02/08/2022:

- **vista** la documentazione messa a disposizione sul sito regionale SIVAS, costituita dal *Documento di scoping_rev1_Agosto 2022*;
- **preso atto** che la variante ha lo scopo di aggiornare lo strumento urbanistico alla legislazione nazionale e regionale, oltre che agggiornare la pianificazione alla realtà economica e sociale attuale;
- **rilevato** che la revisione del PGT comporta un aggiornamento delle tavole del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, introducendo nel PdS alcuni interventi già progettati o in corso di realizzazione;
- **tenuto conto** di quanto illustrato in merito alle analisi necessarie per definire l'ambito di influenza del PGT ;
- **esaminato** il contenuto del documento predisposto, nel quale è stata riportata la proposta di indice del rapporto Ambientale e l'impostazione del sistema di monitoraggio;
- **visto** quanto precisato in merito all'impostazione del sistema di monitoraggio che verrà attuato e che avrrà lo scopo di fornire informazioni necessarie a valutare gli effetti ambientali dele azioni messe in campo dal Piano e permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessrie;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia, a titolo di contributo per la predisposizione degli atti dello strumento urbanistico, si formulano le seguenti osservazioni, **per le quali dovrà essere fornito riscontro** nella successiva fase del procedimento di adozione della variante dello strumento urbanistico;

1. si invita codesta Amministrazione ad effettuare una ricognizione dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree dismesse e/o degradate, anche per gli adempimenti discendenti dalla LR n.18 del 26/11/2019, per le quali si chiede di dettagliare le varie tipologie attualmente presenti sul territorio, suddividendole in relazione agli usi pregressi, tra le seguenti classificazioni: *residenziali, commerciali-servizi, artigianali-produttive*, al fine di valutare la necessità di eventuali interventi di messa in sicurezza;

2. nelle schede degli ambiti oggetto di trasformazione, dovrà essere riportata la seguente prescrizione: "*Prima dell'avvio delle attività edilizie dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso.*";

3. nelle schede degli ambiti oggetto di rigenerazione dovrà essere riportata la seguente prescrizione: "*Nel caso in cui all'interno del lotto siano presenti edifici o strutture da demolire, è necessario che prima dell'avvio delle attività edilizie venga predisposta un'indagine ambientale finalizzata a verificare l'eventuale presenza di impianti, o centri di potenziale pericolo (serbatoi interrati, deposito di rifiuti, etc.) e che documenti anche la eventuale presenza/assenza di materiali che potrebbero potenzialmente contenere amianto, sia sulle coperture, che all'interno di impianti. Inoltre dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di*

passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso";

4. nel caso di demolizioni è necessario che venga preventivamente accertata ed attestata dal tecnico progettista l'assenza di materiali contenenti amianto; quali coperture, pavimentazioni e rivestimenti di impianti termici; serbatoi interrati e la presenza di altre fonti di potenziale pericolo;

5. al fine di rendere le previsioni di Piano aderenti agli indirizzi Regionali, anche in relazione alle attività lavorative con cicli di lavorazione insalubri di Iª classe eventualmente esistenti e ricadenti all'interno del perimetro del centro edificato, si chiede a codesta Amministrazione di disciplinare le destinazioni d'uso non ammissibili, sia principali che eventualmente compatibili, in tutti gli Ambiti regolamentati dal PGT, nonché all'interno del tessuto urbano consolidato, all'interno del quale si propone inoltre di regolamentare gli orari di esercizio di eventuali attività artigianali esistenti o insediabili;

6. all'interno del Documento di Piano dovrà essere analizzata la eventuale presenza sul territorio comunale di situazioni di criticità tra aziende e la funzione residenziale, e in tal caso prevedere misure finalizzate all'eliminazione di tali situazioni;

7. si suggerisce di prevedere norme finalizzare ad eliminare eventuali situazioni di incompatibilità ambientale causate dalla contiguità e/o promiscuità delle attività produttive eventualmente presenti all'interno del tessuto consolidato e la funzione residenziale, anche mediante il ricorso a meccanismi premiali per la delocalizzazione delle aziende;

8. al fine di perseguire il maggior livello di tutela della popolazione dall'esposizione al gas Radon, Regione Lombardia ha emanato la DDG n.12678/2011 *"Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambiente indoor",* pertanto si chiede che vengano riportati i riferimenti della suddetta DDG e del d.lgs 101 del 31/07/2021, all'interno delle norme tecniche attuative, onde orientare le scelte delle soluzioni costruttive nella realizzazione dei nuovi edifici, nonché il rispetto delle future indicazioni che verranno proposte con l'aggiornamento del regolamento edilizio comunale;

9. è necessario riportare negli elaborati grafici dei vincoli, oltre all'ubicazione delle fonti di approvvigionamento idrico potabile (sorgenti e pozzi) e delle relative zone di rispetto così come definite dal d.lgs 03/04/2006 n. 152, anche l'ubicazione dei tracciati degli elettrodotti con le relative fasce di prima approssimazione ove già definite, delle stazioni radio base;
10. relativamente ai disposti di cui all'art. 4 della lr n. 7/2017, dovranno essere individuati e rappresentati nella carta dei vincoli, gli ambiti del territorio eventualmente esclusi dall'applicazione della medesima legge;
11. per gli ambiti residenziali collocati in contiguità ad attività produttive artigianali esistenti, al fine di evitare ricadute negative sulla futura destinazione residenziale e compatibilmente con la saturazione degli indici di edificabilità, dovrà essere prevista la realizzazione di idonee fasce di salvaguardia ambientale avente funzione di zona filtro a separazione tra gli edifici a destinazione artigianale/produttiva, esistenti nel lotto contiguo, dagli edifici residenziali di futura realizzazione;
12. dovrà essere valutata e verificata la compatibilità/coerenza dell'azzonamento, sia urbanistico che acustico, delle aree a confine con i comuni contermini;
13. dovrà essere disciplinata la pianificazione della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o di futura realizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1-bis del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs 48/2020 e come ivi disposto, si dovrà provvedere ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale;

14. a breve termine dovrà inoltre essere attuato quanto previsto dall'art. n.57 della L. 11/09/2020 n.120, essendo già trascorsi i tempi di recepimento, mediante provvedimenti da adottare in conformità al proprio ordinamento, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obbiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti;

15. al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di prevedere norme e criteri finalizzati alla diffusione sul territorio comunale delle aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse, da collocare sia nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, spazi di aggregazione ed aree commerciali ad alta frequentazione;
16. prevedere all'interno delle aree a verde nuovi percorsi ciclo-pedonali, fruibili dai cittadini e utilizzabili per attività di running e di walking con servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale all'interno del contesto urbano (es. palestre

a cielo aperto, ecc.) e realizzando inoltre stalli di sosta, parcheggi coperti per biciclette, colonnine di ricarica per biciclette elettriche e stazioni di bike-sharing perseguendo l'iniziativa di diffusione della rete ciclabile Provinciale.

Al fine di facilitare la consultazione della documentazione si chiede all'Estensore degli atti di variante allo strumento urbanistico**, di dare evidenza del recepimento delle osservazioni** riportate nel presente contributo. Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si comunica che nessun operatore di questa Agenzia parteciperà ai lavori della conferenza dei servizi convocata per il 09/09/2022 e con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.
Salute e Ambiente
(Ing. Raffaele Manna)

Firmato da:
RAFFAELE MANNA
Codice fiscale: MNNRFL62T05G125B
Valido da: 17-06-2022 13:38:02 a: 17-06-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 13-09-2022 10:50:45
Approvo il documento

Responsabile di procedimento e di U.O.S.D.: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: Deborah Landrini - tel. 0341.281217 - Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805